

La Parola di Dio

Domenica 16 Agosto 2020

Prima Lettura Is 56,1.6-7

Salmo Respons. Sal 66

Seconda Lettura Rm 11,13-15.29-32

Vangelo Mt 15,21-28

Calendario della Settimana

<i>Domenica 16</i>	S. Stefano di Ungheria; S. Rocco; S. Teodoro
<i>Lunedì 17</i>	S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue; S. Mirone
<i>Martedì 18</i>	S. Elena; S. Agapito
<i>Mercoledì 19</i>	S. Giovanni Eudes; S. Sisto III
<i>Giovedì 20</i>	S. Bernardo; S. Samuele pr.; S. Filiberto
<i>Venerdì 21</i>	S. Pio X; S. Ciriaca; S. Privato
<i>Sabato 22</i>	B. V. Maria Regina; S. Filippo Benizi

15 Agosto: Solennità dell'assunzione della B. V. Maria

Cari fratelli e sorelle, nel contemplare la Vergine Maria ci è data una grazia: quella di poter vedere in profondità anche la nostra vita. Sì, perché anche la nostra esistenza quotidiana, con i suoi problemi e le sue speranze, riceve luce dalla Madre di Dio, dal suo percorso spirituale, dal suo destino di gloria: un cammino e una meta che possono e devono diventare, in qualche modo, il nostro stesso cammino e la nostra stessa meta... Nella prima lettura, abbiamo ascoltato: "Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza" (Ap11,19). Qual è il significato dell'arca? Che cosa appare? Per l'Antico Testamento, essa è il simbolo della presenza di Dio in mezzo al suo popolo. Ma ormai il simbolo ha ceduto il posto alla realtà. Così il Nuovo Testamento ci dice che la vera arca dell'alleanza è una persona viva e concreta: è la Vergine Maria. Dio non abita in un mobile, Dio abita in una persona, in un cuore: Maria, Colei che ha portato nel suo grembo il Figlio eterno di Dio fatto uomo, Gesù nostro Signore e Salvatore. Nell'arca - come sappiamo - erano conservate le due tavole della legge di Mosè, che manifestavano la volontà di Dio di mantenere l'alleanza con il suo popolo, indicandone le condizioni per essere fedeli al patto di Dio, per conformarsi alla volontà di Dio e così anche alla nostra verità profonda. Maria è l'arca dell'alleanza, perché ha accolto in sé Gesù; ha accolto in sé la Parola vivente, tutto il contenuto della volontà di Dio, della verità di Dio; ha accolto in sé Colui che è la nuova ed eterna alleanza, culminata con l'offerta del suo corpo e del suo sangue: corpo e sangue ricevuti da Maria. A ragione, dunque, la pietà cristiana, nelle litanie in onore della Madonna, si rivolge a Lei invocandola come Foederis Arca, ossia "arca dell'alleanza", arca della presenza di Dio, arca dell'alleanza d'amore che Dio ha voluto stringere in modo definitivo con tutta l'umanità in Cristo. Il brano dell'Apocalisse vuole indicare un altro aspetto importante della realtà di Maria. Ella, arca vivente dell'alleanza, ha un destino di gloria straordinaria, perché è così strettamente unita al Figlio che ha accolto nella fede e generato nella carne, da dividerne pienamente la gloria del cielo. E' quanto ci suggeriscono le parole ascoltate: "Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta... Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni..." (12,1-2; 5). La grandezza di Maria, Madre di Dio, piena di grazia, pienamente docile all'azione dello Spirito Santo, vive già nel Cielo di Dio con tutta se stessa, anima e corpo. San Giovanni Damasceno riferendosi a questo mistero in una famosa Omelia afferma: "Oggi la santa e unica Vergine è condotta al tempio celeste... Oggi l'arca sacra e animata del Dio Vivente, [l'arca] che ha portato in grembo il proprio Artefice, si riposa nel tempio del Signore, non costruito da mano d'uomo" (Omelia II sulla Dormizione, 2, PG96, 723) e continua: "Bisognava che colei che aveva ospitato nel suo grembo il Logosdivino, si trasferisse nei tabernacoli del Figlio suo... Bisognava che la Sposa che il Padre si era scelta, abitasse nella stanza nuziale del Cielo" (ibid., 14, PG96, 742). Oggi la Chiesa canta l'amore immenso di Dio per questa sua creatura: l'ha scelta come vera "arca dell'alleanza", come Colei che continua a generare e a donare Cristo Salvatore all'umanità, come Colei che in cielo condivide la pienezza della gloria e gode della felicità stessa di Dio e, nello stesso tempo, invita anche noi a divenire, nel nostro modo modesto, "arca" nella quale è presente la Parola di Dio, che è trasformata e vivificata dalla sua presenza, luogo della presenza di Dio, affinché gli uomini possano incontrare nell'altro uomo la vicinanza di Dio e così vivere in comunione con Dio e conoscere la realtà del Cielo. (dall'omelia di Benedetto XVI, del 15-08-2011).

16 Agosto: XX Domenica del Tempo Ordinario

Nell'odierna XX Domenica del tempo ordinario, la liturgia propone alla nostra riflessione le parole del profeta Isaia: "Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo / ... li condurrò sul mio monte santo / e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. / ... perché il mio tempio si chiamerà / casa di preghiera per tutti i popoli"(Is56,6-7). All'universalità della salvezza fa riferimento anche l'apostolo Paolo nella seconda lettura, come pure la pagina evangelica che narra l'episodio della donna Cananea, una straniera rispetto ai Giudei, esaudita da Gesù per la sua grande fede. La Parola di Dio ci offre così l'opportunità di riflettere sull'universalità della missione della Chiesa, costituita da popoli di ogni razza e cultura. Proprio da qui proviene la grande responsabilità della comunità ecclesiale, chiamata ad essere casa ospitale per tutti, segno e strumento di comunione per l'intera famiglia umana. Quanto è importante, soprattutto nel nostro tempo, che ogni comunità cristiana approfondisca sempre più questa sua consapevolezza, al fine di aiutare anche la società civile a superare ogni possibile tentazione di razzismo, di intolleranza e di esclusione e ad organizzarsi con scelte rispettose della dignità di ogni essere umano! Una delle grandi conquiste dell'umanità è infatti proprio il superamento del razzismo. Purtroppo, però, di esso si registrano in diversi Paesi nuove manifestazioni preoccupanti, legate spesso a problemi sociali ed economici, che tuttavia mai possono giustificare il disprezzo e la discriminazione razziale. Preghiamo perché dovunque cresca il rispetto per ogni persona, insieme alla responsabile consapevolezza che solo nella reciproca accoglienza di tutti è possibile costruire un mondo segnato da autentica giustizia e pace vera. (dall'Angelus di Benedetto XVI, del 17-08-2008).

Dal calendario parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita coniugale

Nei mesi di Luglio e Agosto, nel rispetto delle attuali normative igienico-sanitarie, di prevenzione al Covid19, le celebrazioni liturgiche si svolgeranno secondo l'orario qui descritto. Qualora l'Ordinario Diocesano, in applicazione di un nuovo protocollo fra Governo e Conferenza Episcopale Italiana, dovesse emanare un nuovo decreto, gli orari potrebbero subire ulteriori cambiamenti. Grazie per la pazienza!

Sabato 15 Agosto – Solennità dell'Assunzione B. V. Maria

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 08,00 S. Messa Parrocchia
- ore 08,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 09,30 S. Messa Parrocchia
- ore 11,00 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia
- ore 21,00 S. Messa Parco Casa Sacro Cuore (via 1° maggio)

Domenica 16 Agosto – XX del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 08,00 S. Messa Parrocchia
- ore 08,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 09,30 S. Messa Parrocchia
- ore 11,00 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia
- ore 21,00 S. Messa Parco Casa Sacro Cuore (via 1° maggio)

Lunedì 17 Agosto

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica (Cappella del Tabernacolo)
- ore 18,00 S. Messa

Martedì 18 Agosto

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica (Cappella del Tabernacolo)
- ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 19 Agosto

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica (Cappella del Tabernacolo)
- ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa

Giovedì 20 Agosto

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica (Cappella del Tabernacolo)
- ore 18,00 S. Messa

Venerdì 21 Agosto

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica (Cappella del Tabernacolo)
- ore 18,00 S. Messa

Sabato 22 Agosto – Memoria B. V. Maria Regina

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 23 Agosto – XXI del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 08,00 S. Messa Parrocchia
- ore 08,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 09,30 S. Messa Parrocchia
- ore 11,00 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia
- ore 21,00 S. Messa Parco Casa Sacro Cuore (via 1° maggio)

Anno della Parola 2019-2020

GIUDA. Tra le Lettere Cattoliche, la tradizione ecclesiale annovera uno scritto denominato: Lettera di Giuda. Redatto in greco, veniva attribuita a Giuda “fratello di Giacomo” e quindi del clan di Giuseppe, e quindi chiamato “fratello di Gesù”, cioè il “cugino”. Probabilmente la redazione va collocata verso la fine del primo secolo.

Defunti

Salovati Alessandra (101)
Verticelli Giovanni (88)

Battesimo

Siorici Veronica Maria

50° Anniversario di Matrimonio

Lauro Di Serafino e Zbenka (Svenca) Klec